

## PROVINCIA DI VENEZIA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI  
E DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI ANNO 2014  
E SULLA PROPOSTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE  
PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2014-2015-2016  
RESO AI SENSI DELL'ART. 239 Lettera b) DEL D.LGS. 18.08.2000 N. 267**

L'anno 2014 (duemilaquattordici) il giorno 29 (ventinove) del mese di settembre, si è riunito in audioconferenza il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con atto consiliare n. 7 dell'8 gennaio 2013 composto dai signori:

Vivian Gianfranco	- Presidente
Beghetto Franco	- Revisore
Boscaini Romano	- Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

### Il Collegio dei Revisori dei Conti

#### VISTO

- che l'art. 193 del Tuel, richiede di effettuare almeno entro il 30 settembre di ogni anno la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari;
- l'art.194 del Tuel il quale prevede che in suddetta occasione si provveda anche all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;
- il Regolamento di Contabilità che conferma le disposizioni degli articoli del Tuel suddetto senza stabilire ulteriori scadenze per l'attività di ricognizione;

#### VISTO ANCHE

- la relazione del responsabile del servizio finanziario attinente il controllo sul mantenimento degli equilibri di bilancio, la verifica dello stato di attuazione dei programmi dell'anno in corso;
- la deliberazione consiliare n. 32 del 25 maggio 2014, di approvazione del rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2013, dalla quale risulta un avanzo di amministrazione complessivo di euro 11.453.995,13 euro, così suddiviso:
  - euro 2.816.639,59 per fondi vincolati;
  - euro 1.198.667,15 vincolato per investimenti
  - euro 7.438.688,39 euro libero;
- il bilancio di previsione per l'esercizio in corso e variazioni finora effettuate;
- la relazione presentata dalla Giunta Provinciale sullo stato di attuazione dei programmi 2014 (relazione intermedia sulla performance), da cui risulta che i risultati intermedi ottenuti sono in linea rispetto ai programmi/progetti della relazione previsionale e programmatica (RPP) ed al piano della performance 2014;
- la delibera di Giunta n. 56 del 28/05/2014, avente per oggetto: "Riaccertamento straordinario dei residui in attuazione dei nuovi principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011", con la quale è stato rideterminato l'avanzo di amministrazione 2013 in €. 13.393.453,21, di cui liberi €. 9.378.146,47;
- il bilancio di previsione per l'esercizio 2014, con allegato, fra l'altro, il documento unico di programmazione 2014 - 2016, con il relativo Piano strategico - piano triennale della performance;

#### RILEVATO CHE

- con deliberazione della Presidente della Provincia nell'esercizio dei poteri del Consiglio Provinciale n. 41 del 05/08/2014, avente per oggetto "Variazione n. 1 al bilancio 2014-2016", al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, si è effettuata, in via prudenziale, una prima manovra di riequilibrio per coprire i pesantissimi tagli operati alle Province (444,5 mln di euro) dall'art. 47 del decreto legge 66/2014, sulla base di una stima comunicata dall'UPI, in assenza, ancora oggi, dell'apposito decreto ministeriale di riparto dei suddetti tagli per ciascuna provincia, quantificata in circa 6 mln nel 2014, 6,8 mln nel 2015 e circa 7 mln nel 2016;
- nella suddetta delibera si è provveduto a ridurre, a copertura dei tagli di cui al citato decreto legge 66, la spesa corrente nell'arco del triennio, per euro 4,834 mln nell'esercizio 2014; per € 4,189 mln nel 2015 e per euro 4,419 mln nel 2016 e, contestualmente, si è al medesimo fine destinato parte dell'avanzo di amministrazione 2013 disponibile per un importo complessivo, nel triennio, pari ad euro 6.452.208,90;
- sono state accertate minori entrate correnti alle quali l'Ente intende far fronte attuando la seguente manovra di riequilibrio:
  - a) iscrizione maggiori entrate previste nel triennio 2014-2016, pari ad euro 1.500.000,00 annui per addizionale provinciale sulla T.a.r.i. riscossa dai Comuni, in relazione ai rendiconti 2013 trasmessi da ciascun comune;
  - b) utilizzo nel 2014 della minor spesa segnalata dall'Avvocatura provinciale per soccombenze legali, pari ad euro 300.000,00;
  - c) utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2013 disponibile per euro 1.500.000,00 nel 2014, per euro 1.000.000,00 nel 2015 e per euro 574.062,43 euro nel 2016;
  - d) utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione 2013 accantonato per crediti di dubbia esigibilità, per euro 425.937,57, a salvaguardia degli equilibri di bilancio 2016;
- sono stati deliberati dalla Regione Veneto minori trasferimenti rispetto alle previsioni per complessivi euro 1.089.821,01 a cui l'Ente intende fare fronte mediante l'utilizzo della maggiore entrata per maggiori dividendi SAVE riscossi nel 2014 nonché mediante riduzione delle spese per i centri di formazione professionale e riduzione del trasferimento all'ATP per complessivi euro 1.240.439,95, destinando la quota di maggiori entrate di euro 150.618,91 al finanziamento di maggiori spese urgenti ed improcrastinabili per euro 97.138,37 ed all'incremento del fondo di riserva per euro 53.480,54;
- con riferimento al Patto di stabilità 2014, preso atto della riduzione di euro 1.035.032,00 del saldo obiettivo da raggiungere concessa alla Provincia di Venezia in conseguenza della partecipazione alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili, nella relazione sullo stato di attuazione dei programmi sono previste minori cessioni immobiliari per complessivi euro 8.385.500,00, per cui al fine del mantenimento degli equilibri finanziari è necessario provvedere fin d'ora alla vendita di parte del pacchetto azionario SAVE (programmata per il 2015) per almeno n. 770.000 azioni possedute con una maggiore entrata stimata in euro 9.900.000,00, destinando sempre nel 2014 la differenza stimata di euro 1.514.500,00 all'estinzione anticipata dei mutui già assunti;
- è stata accertata la necessità di integrare gli stanziamenti per utenze degli edifici strumentali e degli Istituti scolastici per complessivi euro 175.954,86 a cui far fronte con la riduzione degli interessi passivi per euro 92.253,20, delle quote di capitale mutui per euro 13.701,66, delle spese telefoniche e utenze varie per euro 70.000,00;
- sono emerse economie negli stanziamenti del Bilancio di euro 7.000,00 a cui corrispondono integrazioni di spesa di pari importo;

#### PRESO ATTO

- dell'insussistenza di debiti fuori bilancio, come risulta dalle dichiarazioni rilasciate dai dirigenti provinciali conservate agli atti del servizio economico-finanziario dell'Ente;

\* che, con delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 20 maggio 2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/2016;

#### VISTA

\* la proposta della Giunta Provinciale di variazione di bilancio per l'esercizio in corso sottoposta all'esame dell'Organo di Revisione per l'acquisizione del parere di cui al 1° comma, lettera b) dell'art. 239, del decreto legislativo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

#### VISTO

- \* il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;
- \* lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- \* il Decreto Legislativo 267/2000;

#### RILEVATO

\* che dal parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente emerge seppure con parere favorevole alla proposta di deliberazione la seguente precisazione in ordine alla salvaguardia degli equilibri previsti per le annualità 2015 e 2016:

*"Posto che con tale deliberazione si utilizza, per i suddetti anni, l'avanzo di amministrazione ancora disponibile del 2013 riaccertato in via definitiva con la delibera di riaccertamento straordinario dei residui in attuazione dei nuovi principi contabili previsti per gli enti in sperimentazione, sarà necessario adottare, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015/2017 e nel caso in cui la legge di stabilità 2015 non attenui le attuali pesantissime riduzioni effettuate dal dl 66/2014, le seguenti misure correttive:*

- a) riduzione ulteriore della spesa per il personale dipendente utilizzando tutti gli strumenti attualmente previsti dalla normativa in materia, così come indicati dalla circolare n. 4 della Funzione pubblica del 28/04/2014;*
- b) prosecuzione nella razionalizzazione della spesa corrente;*
- c) prosecuzione nell'estinzione anticipata del debito al fine di ridurre ulteriormente gli oneri finanziari sul debito;*
- d) incremento dell'aliquota applicata dalla Provincia di Venezia all'IPT (imposta provinciale di trascrizione) dal 120% al 130% (valore massimo) al fine di recuperare maggior entrata corrente per circa 1,5 mln di euro."*

- \* che la somma complessiva delle maggiori entrate diminuita della quota delle minori entrate corrisponde alla somma risultante tra maggiori spese diminuita della quota delle minori spese;
- \* che con la variazione proposta viene mantenuto il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di cui al 6° comma dell'art. 162 del citato Decreto Legislativo 267/2000;

#### GIUDICA

- **coerente** la variazione proposta con i programmi e progetti indicati dal Consiglio Provinciale;
- **congrui** gli stanziamenti di spesa previsti in bilancio dopo la presente variazione, sulla base delle obbligazioni già assunte e da assumere dalla Provincia di Venezia;
- **attendibili** le previsioni di entrata sulla base degli accertamenti finora realizzati e realizzabili e sulla base del trend storico;

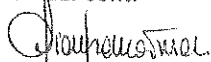
e, pertanto

**delibera**

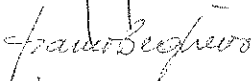
- di esprimere parere favorevole sulle proposte di variazioni al bilancio di previsione dettagliatamente analizzate, come meglio specificato negli allegati prospetti (A) (B) (C) (D) predisposti dal responsabile del servizio finanziario che si allegano al presente parere;
- di esprimere parere favorevole sugli aspetti finanziari delle ricognizioni dello stato di attuazione dei programmi nonché della verifica della permanenza degli equilibri di bilancio dell'esercizio in corso.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Gianfranco Vivian



Franco Beghetto



Romano Boscaini

